



IL DIGITALE TERRESTRE IN SICILIA
Il Corecom Sicilia incontra il territorio

Venerdì 4 novembre 2011
Centro Direzionale Nuovaluce
Via Nuovaluce 67a
TREMESTIERI ETNEO (CT)

Ore 10.30

Indirizzo di saluto

Ciro di Vuolo, Presidente Corecom Sicilia

Ore 11.00

Il passaggio dalla TV analogica alla TV digitale terrestre in Sicilia

Alfredo Cavallaro, Componente Corecom

Ore 11.15

Processo di verifica e miglioramento continuo della qualità del servizio

Valerio Santoro, RAI Direzione Strategie Tecnologiche

Ore 11.30

Stato dell'Arte e interventi RAI per lo switch off in Sicilia

Luigi Di Chiara, RAI WAY

Ore 11.45

Impianti Comunali (art. 30 del D. L.vo 177 del 2005)

Sebastiano Serratore, Ispettorato Telecomunicazioni Sicilia

Interventi di

Giacomo Scala, ANCI Sicilia

Michele Marchese, Casartigiani Sicilia

Gaetano Falcone, CNA Installazioni e Impianti Sicilia

Giovanni Rafti, Confartigianato Sicilia

Pietro Membri, ANACI

Conclude i lavori:

On. Giuseppe Castiglione, Presidente UPI

Ore 13.30 Coffe Break

Ore 14.00 Seminario tecnico.

Tecnologia DTT : aspetti tecnici, diffusione, modulazione, problematiche interferenziali, misure, impianti di ricezione.

Il TDT: Introduzione

- T: Televisione
- D: Digitale
- T: Terrestre

Offrirà:

- più canali televisivi
- garantirà una migliore qualità dell'immagine
- possibilità di accedere a nuovi servizi di pubblica utilità.

Il passaggio al digitale terrestre consente:

- utilizzare in modo più razionale lo spettro delle frequenze
- veicolare suoni, immagini ma anche servizi diversi dall'audiovisivo.

SWITCH-OVER E SWITCH-OFF

- **switch-over**, fase intermedia della transizione alla televisione digitale in cui coesistono sia la televisione analogica che la televisione digitale;
- **switch-off**, fase terminale della transizione alla televisione digitale in cui avviene lo spegnimento della televisione analogica, con la migrazione di tutti i canali sul sistema di distribuzione digitale (spegnimento irreversibile del segnale analogico):
 - **Decoder – Televisioni integrate**
 - Impatto sia per emittenti che per famiglie

Necessario adottare per tempo opportune precauzioni e provvedimenti per evitare future complicazioni

In molte regioni d'Italia questo passaggio è già avvenuto; in Sicilia si completerà entro il primo semestre del 2012.

DECODER

- Il decoder permette la ricezione del segnale digitale.
 - decoder per ogni televisione.
 - Televisori integrati
- Decoder semplici, tra 30 e 50 euro (Bollino Grigio)
- Decoder sofisticati e 60 e 170 euro (Bollini Blu e Gold);
- Televisori integrati (Bollini Bianco, Silver, Blu, o Gold):



DECODER: Incentivo

- Ha diritto ad uno sconto di Euro 50,00 sull'acquisto di un solo decoder terrestre interattivo (Bollino Blu o Gold)
 - Chi ha compiuto i 65 anni;
 - ha pagato il canone Rai
 - dichiarato un reddito pari o inferiore a Euro 10.000.
- Fornire al negozio che ha aderito all'iniziativa:
 - estremi del proprio abbonamento Tv per l'anno in corso
 - documento di riconoscimento
 - codice fiscale
 - modulo di autocertificazione.
- Il negoziante applicherà immediatamente uno sconto di 50 Euro.

L'ANTENNA

- In generale:
 - non occorre cambiare antenna;
 - non occorre cambiare il puntamento dell'antenna
- In qualche caso per migliorare la ricezione:
 - montaggio di un'antenna supplementare
 - la sostituzione
 - montaggio di un filtro
- In alcune zone del territorio, i segnali digitali potrebbero provenire da siti diversi da quelli che irradiano i segnali analogici:
 - un diverso orientamento dell'antenna esistente
 - il montaggio di un'antenna supplementare da puntare verso i siti che trasmettono in digitale.

Quadro normativo di riferimento

D.lgs. 177/2005 (Testo unico della radiotelevisione): distinzione tra operatore di rete, fornitore di contenuti e fornitore di servizi:

- l'operatore di rete è il titolare dei diritti di installazione, esercizio e fornitura di una rete e di impianti di messa in onda;
- il fornitore di contenuti è il soggetto dotato di responsabilità editoriale nella predisposizione dei programmi;
- il fornitore di servizi è colui che fornisce agli utenti, tramite l'operatore di rete, servizi interattivi legati al contenuto televisivo
 - approfondimenti informativi, votazioni/sondaggi, giochi/quiz/test/concorsi, t-commerce
 - servizi di t-government per l'accesso a sportelli/uffici/banche dati di soggetti pubblici o privati, guide elettroniche ai programmi.

Calendario Nazionale

Il d.m. 10 settembre 2008, adottato dal MSE-Com e concordato con l'AGCOM, ha:

- definito il calendario per il passaggio definitivo alla TDT,
- suddivide il territorio nazionale in 16 aree tecniche, non sempre coincidenti con i confini amministrativi delle regioni) e
- stabilisce la data del 31 dicembre 2012 quale termine ultimo per la completa digitalizzazione del Paese.

2011	[Il semestre (10 Ott/2 Nov)]	area 8 — Liguria
		Il semestre (3 Nov/2 Dic)		area 9 — Toscana e Umbria (incluse le province di La Spezia e Viterbo)
		Il semestre (5 Dic/21 Dic)		area 10 — Marche

2012	[I semestre	_____	area 11 — Abruzzo e Molise (inclusa la provincia di Foggia)
		I semestre	_____	area 14 — Basilicata, Puglia (incluse le province di Cosenza e Crotone)
		I semestre	_____	area 15 — Sicilia e Calabria

Benefici

Per i gestori e gli operatori televisivi, i benefici del digitale terrestre si possono così sintetizzare:

- possibilità di ampliare l'offerta dei contenuti, anche interattivi;
- possibilità di trasmettere programmi a pagamento;
- possibilità di affittare canali a produttori di contenuti o ad altri soggetti terzi;
- possibilità di attivare nuove forme di business.

Sul fronte degli utenti, i potenziali vantaggi si possono così riassumere:

- maggior numero di canali disponibili (su una frequenza transitano circa 4-5 canali)
- maggiore offerta di contenuti;
- migliore qualità dell'immagine e del segnale audio;
- possibilità di fruire di servizi interattivi e informativi (T-government, T-banking, T-learning, ecc.);
- accesso a servizi istituzionali e di pubblica utilità.

Infrastrutture di rete: le criticità

Spegnimento di tutti quegli impianti che ripetono integralmente via etere i programmi di emittenti televisive non altrimenti ricevibili in zone in cui vi sono problemi di copertura come quelle periferiche o montane (art. 30 d.lgs. 177/2005).

- Si tratta di piccoli impianti, gestiti per lo più da piccoli Comuni, comunità montane e consorzi di Comuni, che rappresentano l'unica fonte di ricezione di segnale televisivo a vantaggio delle zone più disagiate.
- I Comuni che hanno installato e gestito fino ad ora tali microdiffusori non possono vedere rinnovata l'autorizzazione, per cui tali impianti devono essere spenti, lasciando al buio intere famiglie residenti in zone dove il segnale per via ordinaria non riesce ad arrivare.

Ricezione del segnale: Criticità

- Spegnimento degli impianti minori gestiti dai piccoli Comuni e dalle comunità montane
- Adeguamento degli impianti e delle tecnologie.
- Adeguamento delle antenne di ricezione
 - switch-off potrebbero inoltre verificarsi variazioni nelle frequenze utilizzate per la trasmissione dei programmi.
 - verificare lo stato degli impianti e il puntamento delle antenne
 - verificare l'integrità di cavi e bocchettoni.
- L'intervento degli antennisti per la riprogrammazione dei decoder.
- Orografia e conflitti SFN (Single Frequency Network) :
 - Criticità in tutte quelle aree dove l'orografia del territorio ha reso valli e zone montane difficilmente raggiungibili dal segnale digitale,
 - Reti SFN confliggono e mandano in tilt i decoder degli utenti.
- Il Catasto degli impianti fissi per l'emittenza radio-televisiva è carente su tutto il territorio nazionale: molte aree sono rimaste completamente scoperte.

Gestione delle frequenze: le criticità

- Utilizzo della tecnica della single frequency network (SFN).
- Interferenze con il segnale emesso dalle Regioni confinanti,
- Possibile sovrapposizione con frequenze occupate da emittenti localizzate in Stati stranieri.
- Frequenze NON disponibili per tutte le emittenti locali.
 - Selezione sulle basi dei criteri stabiliti dal decreto legge n. 34/2011.
 - La selezione (sia nelle regioni da digitalizzare, sia nelle regioni digitalizzate) verrà effettuata sulla base di graduatorie.

Numerazione LCN: le criticità

- LCN (logical channel number), cioè la funzione che permette agli operatori di rete di programmare i decoder assegnando ai programmi dei propri bouquet una numerazione prestabilita a monte.
 - ciascuna emittente comunica via etere il proprio codice lcn, che il sintonizzatore utilizzato dall'utente apprende e riproduce secondo la numerazione corretta.
- La collocazione “sul telecomando”: Problema risolto!!!
- Alcuni modelli di decoder e televisori integrati non mantengono la sintonizzazione dell'utente:
 - durante la notte, automaticamente, operano il cosiddetto refresh (o riposizionamento dei canali in base a criteri stabiliti dal produttore dei decoder).

Decoder: Criticità

- Adottare un decoder unico per tutti i servizi televisivi disponibili:
 - TDT
 - Satellitare.



La diversificazione sul mercato di nuove e numerose offerte, in assenza di precise indicazioni provenienti dalle autorità pubbliche, non aiuta il consumatore ad orientarsi.

Attività Corecom

Il Corecom Sicilia ha promosso diverse iniziative con lo scopo di agevolare, per quanto possibile, la delicata fase di transizione al digitale terrestre.

- Istituzione di un Tavolo Tecnico multidisciplinare, che ha il compito di monitorare e coordinare le azioni che ciascun attore svolge nel delicato passaggio. ;
 - coordinato dal CO.RE.COM
 - composto dalla:
 - Regione Siciliana,
 - UPI Sicilia (Unione delle Province Italiane),
 - ANCI Sicilia (Associazione Nazionale dei Comuni Siciliani),
 - Ispettorato delle Comunicazioni
 - RAI
 - RAI WAY

Attività Corecom

- Intervista operatori televisivi locali:
 - Studio conoscitivo per cogliere le possibili problematiche degli operatori.
 - Analisi risultati
- Tavoli di confronto con le associazioni rappresentative degli antenisti:
 - Piani di intervento e listini concordati a favore dei cittadini;
 - Convenzione stipulata in data 22 Settembre 2011

Attività Corecom

- Questionario per le pubbliche amministrazioni:
 - Mappatura della qualità del segnale televisivo “ANTE SWITCH OFF”
 - Strumento alle TV Nazionali e Locali per migliorare la copertura radioelettrica.

Emittente	Qualità del Segnale Televisivo			
	Buono	Con effetto neve	Scarso	Non visibile
RAI 1				
RAI 2				
RAI 3				
RAI REGIONALE				
Rete 4				
Canale 5				
Italia 1				
La7				

Attività Corecom

- Piano di comunicazione adeguato per lo switch off, in modo da fornire alle famiglie siciliane gli elementi per gestire il processo di digitalizzazione.
 - Work shop territoriali
 - Opuscolo informativo per gli utenti
- Studi per verificare l'andamento della transizione.

Conclusioni

- Lo switch-off del 2012 sarà una rivoluzione tecnologica di portata non trascurabile.
- Il DTT può rivelarsi una fabbrica e un contenitore di idee e di business alla pari di Internet.
- Può inoltre rappresentare un'occasione importante per sviluppare nuove professionalità e prospettive occupazionali.
- Deve essere gestito: **esperienza altre regione**

Grazie

Alfredo Cavallaro

cavallaro.alfredo@gmail.com